

La spesa pensionistica in Trentino

anno 2017

- ❖ L'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati relativi alla consistenza e alla dinamica della spesa pensionistica registrata in Trentino per l'anno 2017. Tali informazioni sono il risultato delle elaborazioni condotte sui dati relativi ai trattamenti pensionistici del "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS.
- ❖ L'archivio contiene i dati relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli Enti previdenziali – sia pubblici che privati - a beneficiari residenti in Trentino per le seguenti tipologie di trattamento: pensioni di invalidità, pensioni di vecchiaia e anzianità, pensioni di reversibilità, pensioni indennitarie non assistenziali e pensioni di tipo assistenziale (assegni sociali, assegni per invalidità civile e pensioni di guerra).
- ❖ Nel 2017 sono stati erogati 192.807 trattamenti pensionistici per una spesa complessiva pari a 2.625 milioni di euro, in aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente. L'incidenza della spesa pensionistica sul Pil è pari al 13,5%.
- ❖ L'importo medio annuo delle pensioni è di 13.613 euro, 255 euro in più rispetto al 2016 (+1,9%). I beneficiari risultano 139.565, 828 in meno rispetto al 2016; in media ognuno percepisce 18.807 euro all'anno (637 euro in più rispetto al 2016). Nel 2017 coloro che hanno iniziato a percepire uno o più trattamenti pensionistici sono stati 7.039, il 5,0% del totale dei pensionati del 2017. Risultano invece 7.867 coloro che hanno cessato di percepire la pensione, vale a dire il 5,6% del totale dei pensionati che erano in carico l'anno precedente.
- ❖ Il numero di assegni pensionistici erogati è pari a 192.807, un valore significativamente più alto rispetto al numero dei beneficiari in quanto uno stesso soggetto può percepire più di un assegno pensionistico. Circa il 31,9% dei pensionati trentini riceve, infatti, più di un trattamento pensionistico, la maggioranza dei quali (25,1%) cumula diverse

tipologie di pensione e il restante 6,8% è beneficiario di più pensioni della stessa tipologia.

- ❖ Le pensioni di Invalidità, Vecchiaia e Anzianità e le pensioni ai Superstiti assorbono la quasi totalità (93,2%) della spesa pensionistica; più contenuto il peso delle pensioni Assistenziali (5,2%) e delle pensioni Indennitarie (1,6%).
- ❖ Il 31,7% dei beneficiari dispone di un reddito da pensione inferiore ai 1.000 euro mensili. Le donne rappresentano il 52,8% dei beneficiari e percepiscono in media 15.288 euro (contro i 22.741 euro degli uomini); il 43,0% delle donne riceve meno di mille euro al mese, a fronte di poco meno di un quinto (19,1%) degli uomini.
- ❖ Le 139.565 persone che hanno percepito nel 2017 un reddito da pensione costituiscono il 25,9% della popolazione residente, quota in calo rispetto a quanto registrato l'anno precedente di 2 decimi di punto.
- ❖ Quasi quattro beneficiari su cinque (78,4%) ha più di 64 anni, di cui poco più della metà (53,0%) ha un'età compresa tra 65 e 79 anni.
- ❖ Considerando il reddito medio da pensione sulla base della residenza del beneficiario si osserva una distribuzione non uniforme delle pensioni tra le varie zone del Trentino. Nel capoluogo, e in generale nel Territorio della Val d'Adige, si percepiscono i redditi da pensione più elevati. Per converso, la Comunità della Paganella risulta l'area con le pensioni medie più basse (16.849 euro). Nelle restanti Comunità, il reddito da pensione oscilla tra i 16.908 e i 18.878 euro medi annui, in ben 11 Comunità i pensionati ricevono meno di 18.000 euro annui.

Nota metodologica

L'unità di analisi statistica è la pensione. Per pensione s'intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una certa età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento (12 mensilità per le indennità, 13 mensilità per tutte le altre componenti). La variabile spesa è dunque definita come spesa tendenziale (dato di *stock*) e può non coincidere con la corrispondente voce di bilancio (dato di flusso).

Il numero dei beneficiari non coincide con quello delle pensioni in quanto ogni pensionato può percepire più trattamenti pensionistici. Ad esempio, il titolare di una pensione di vecchiaia può avere diritto anche ad almeno una parte della pensione di vecchiaia del coniuge deceduto. Ogni soggetto, inoltre, può essere titolare di più pensioni appartenenti a diverse tipologie, come nel caso in cui si cumula una prestazione di tipo IVS (Invalidità, Vecchiaia, Superstiti) con una rendita indennitaria o una prestazione assistenziale. La spesa pensionistica analizzata nel report fa riferimento alla situazione dei pagamenti in atto alla fine dell'anno e può essere influenzata dai tempi delle procedure amministrative di liquidazione delle nuove prestazioni e di eliminazione di quelle cessate. Tuttavia, i dati amministrativi contenuti nell'archivio utilizzato ai fini dell'analisi considerano gli aggiornamenti prodotti nel trimestre successivo alla data di riferimento e recepiscono, quindi, le informazioni sui flussi di competenza relativi al mese di dicembre 2017.

I dati vengono resi disponibili dall'INPS con circa un anno e mezzo di ritardo rispetto alla data di riferimento.

Tutti gli importi riportati all'interno del report s'intendono lordi ed annui, salvo diversa indicazione.

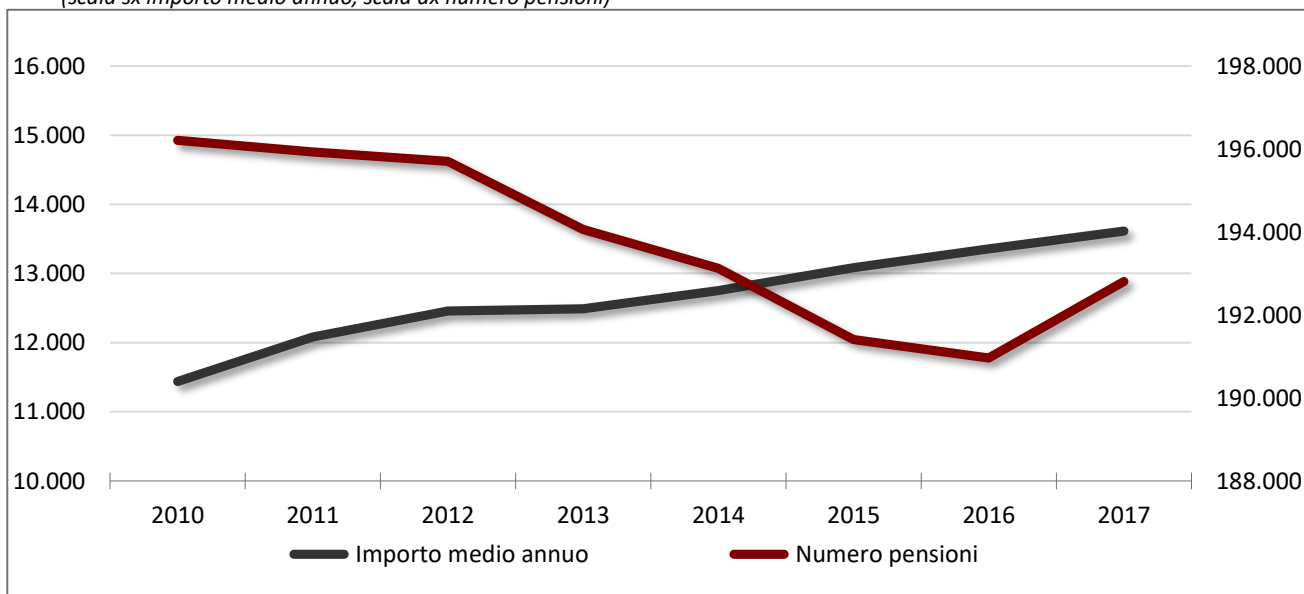
Tav. 1 - Spesa pensionistica, rapporto su PIL, importo medio e inflazione (2010-2017)

Anno	Numero pensioni	Importo medio annuo	Variazione %	Spesa totale (mln di €)	Variazione spesa	Incidenza spesa su Pil
2010	196.210	11.438	nd	2.244	nd	12,2
2011	195.930	12.079	5,6	2.367	5,5	12,6
2012	195.702	12.458	3,1	2.438	3,0	12,9
2013	194.064	12.489	0,2	2.424	-0,6	12,5
2014	193.123	12.752	2,1	2.463	1,6	12,7
2015	191.407	13.084	2,6	2.504	1,7	12,9
2016	190.963	13.358	2,1	2.551	1,9	12,9
2017	192.807	13.613	1,9	2.625	2,9	13,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 1 - Numero di pensioni erogate e importo medio annuo (2010-2017)

(scala sx importo medio annuo, scala dx numero pensioni)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 2 - Numero di beneficiari per genere e importo medio (2010-2017)

Anno	Maschi		Femmine		Totale	
	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio
2010	65.290	19.543	76.075	12.727	141.365	15.875
2011	65.618	20.465	76.007	13.469	141.625	16.711
2012	65.746	21.003	75.654	13.974	141.400	17.242
2013	65.192	21.175	74.945	13.920	140.137	17.295
2014	64.609	21.614	74.488	14.315	139.097	17.705
2015	64.826	21.998	74.116	14.550	138.942	18.025
2016	65.468	22.208	74.925	14.641	140.393	18.170
2017	65.896	22.741	73.669	15.288	139.565	18.807

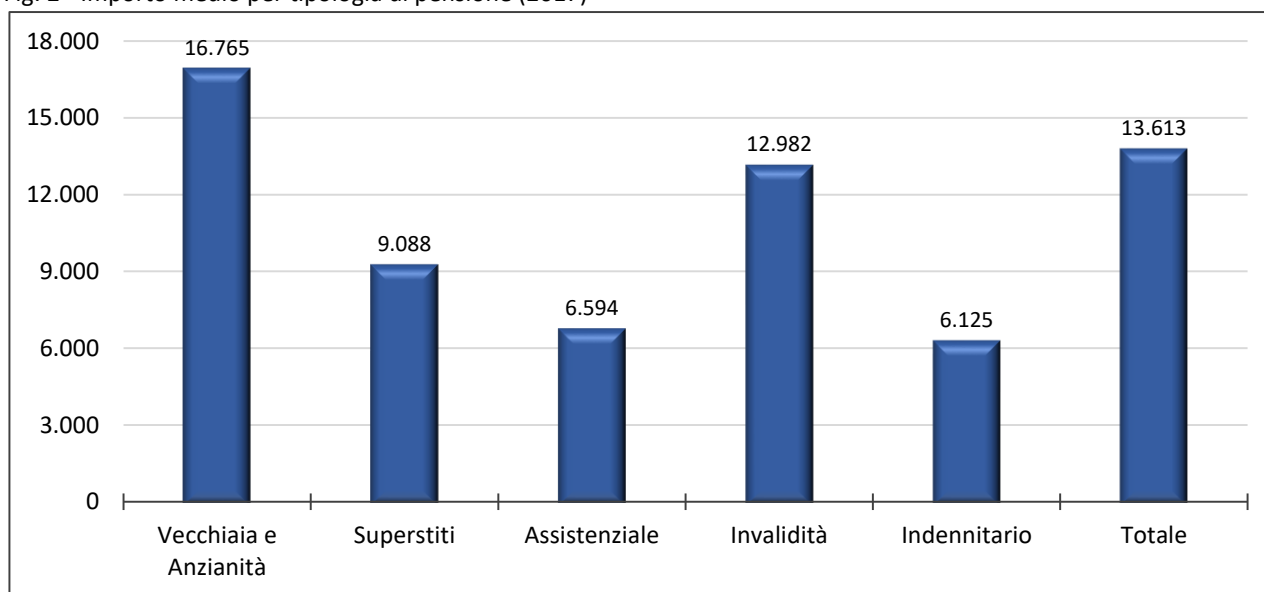
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 3 - Numero pensioni per tipologia e importo medio (2017)

Tipologia	Numero pensioni	Composizione %	Importo medio	Spesa totale (mln di €)	Composizione % della spesa
Vecchiaia e Anzianità	118.809	61,6	16.765	1.992	75,9
Superstiti	38.427	19,9	9.088	349	13,3
Assistenziale	20.694	10,7	6.594	136	5,2
Invalidità	8.185	4,2	12.982	106	4,0
Indennitario	6.692	3,5	6.125	41	1,6
Totale	192.807	100,0	13.613	2.625	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 2 - Importo medio per tipologia di pensione (2017)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 4 - Beneficiari di pensione per classe di importo e genere (2017)

Classe importo	Maschi		Femmine		Totale	
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale
Meno di 500 euro	4.477	6,8	6.639	9,0	11.116	8,0
Da 500 a 999 euro	8.073	12,3	25.051	34,0	33.124	23,7
Da 1.000 a 1.499 euro	12.484	18,9	18.974	25,8	31.458	22,5
Da 1.500 a 1.999 euro	17.181	26,1	11.675	15,8	28.856	20,7
Oltre i 2.000 euro	23.681	35,9	11.330	15,4	35.011	25,1
Totale	65.896	100,0	73.669	100,0	139.565	100,0

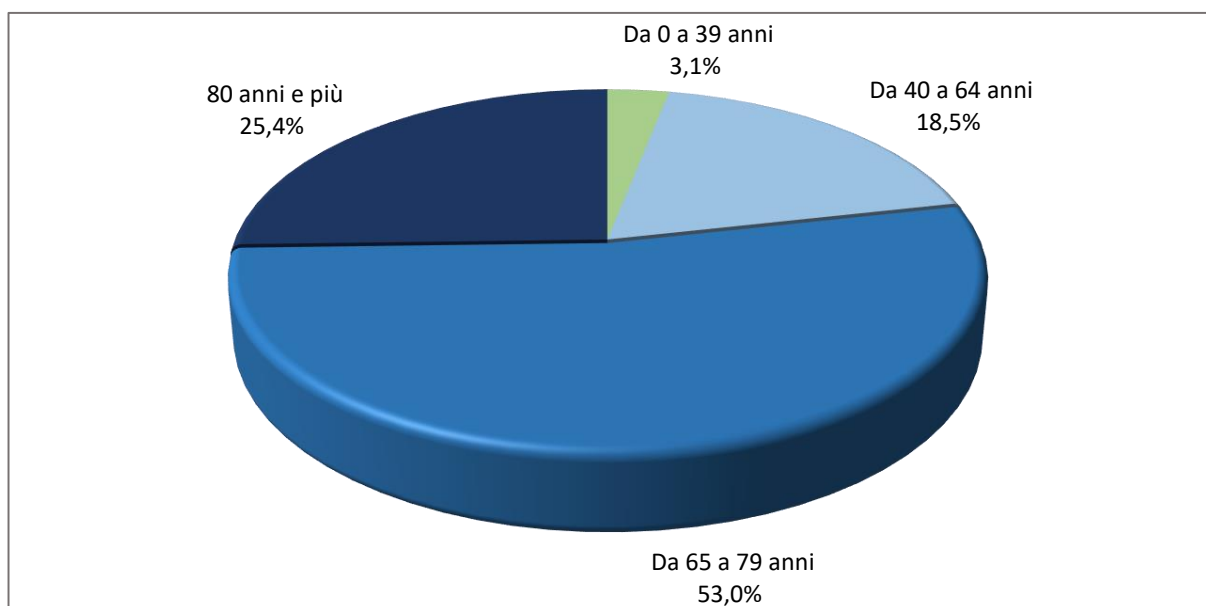
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 5 - Beneficiari di pensione per classe di età e genere (2017)

Classe d'età	Maschi		Femmine		Totale	
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale
Da 0 a 39 anni	2.437	3,7	1.878	2,5	4.315	3,1
Da 40 a 64 anni	13.815	21,0	11.939	16,2	25.754	18,5
Da 65 a 79 anni	37.030	56,2	36.973	50,2	74.003	53,0
80 anni e più	12.614	19,1	22.879	31,1	35.493	25,4
Totale	65.896	100,0	73.669	100,0	139.565	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 3 - Numero beneficiari per classe di età (2017)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 6 - Beneficiari e importi medi per Comunità di Valle (2017)

Comunità di Valle	Numero beneficiari	Importo medio annuo
Territorio Val d'Adige	31.483	21.776
Vallagarina	23.945	18.878
Alto Garda e Ledro	12.700	18.508
Alta Valsugana e Bersntol	13.234	18.351
Val di Fiemme	5.073	18.039
Valle dei Laghi	2.710	17.878
Rotaliana-Königsberg	7.044	17.455
Valle di Sole	4.142	17.444
Primiero	2.724	17.412
Comun General de Fascia	2.203	17.390
Altipiani Cimbri	1.292	17.381
Valsugana e Tesino	7.548	17.364
Giudicarie	10.043	17.337
Val di Non	11.135	16.938
Valle di Cembra	2.855	16.908
Paganella	1.227	16.849
Provincia	139.358	18.812

Nota: 207 percettori di assegni pensionistici risiedono fuori provincia

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Giampaolo Sassudelli

Informatizzazione modulo:

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983